

IL SINDACALISTA: I PROBLEMI SONO ALTRI. VOGLIAMO SAPERE IL FUTURO DI CASSINO

# PALOMBELLA: «I SALARI CI PREOCCUPANO, MA FIOM FA SOLO POLITICA»

Il segretario Uilm: «Gli ammortizzatori scelta obbligata»

## L'INTERVISTA

GILDA FERRARI

**GENOVA.** «Sapere che da febbraio avremo 5.500 lavoratori in cassa integrazione per quasi due anni certo non ci fa piacere. Ma la cassa è un passaggio obbligato, per la ristrutturazione dello stabilimento di Melfi». Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, oggi sarà all'Ansaldo Energia di Genova per l'assemblea con i lavoratori sul rinnovo del contratto. Ieri, il *Secolo XIX* lo ha raggiunto telefonicamente, mentre le agenzie di stampa scrivevano della Cig straordinaria chiesta da Fiat per Melfi, notizia rispetto alla quale Fiom si è espressa con durezza.

**La Cigs è stata chiesta per tutti i 5.500 lavoratori di Melfi, dall'11 febbraio a fine dicembre 2014. Situazione allarmante?**

«Situazione preoccupante, perché con i tempi che corrono subire una decurtazione del salario che può arrivare al 50% è motivo di preoccupazione, certo. Ma teniamo presente

che la cassa sarà a rotazione, non riguarderà tutti i lavoratori per due anni. Parte dei lavoratori continueranno a lavorare, a rotazione. E poi potremo contare sulla formazione. Detto questo, la Cigs è un passaggio obbligato per ristrutturare Melfi».

**La Fiom è critica.**

«La Fiom è sempre critica, a prescindere, perché segue criteri diversi, politici. Capisco che tra un mese ci sono le elezioni, ma...».

**Fiom esprime forte preoccupazione perché «non si conoscono i dettagli degli investimenti per lo stabilimento».**

«Non è vero. Su Melfi Fiat investe un miliardo e questa è una buona notizia. Soldi che servono a rinnovare le linee per mettere lo stabilimento nelle condizioni di produrre due nuovi modelli già individuati: la 500x e la Jeep. Melfi è l'unico stabilimento di cui conosciamo tutti i dettagli, magari riuscissimo ad averli anche per la fabbrica di Cassino, quello sì che è ancora un problema serio».

**Proprio perché la Cigs sarà a rotazione, si temono discriminazioni.**

«Il sindacato non deve "temere", deve fare in modo che non si verifichi

alcuna discriminazione. Siamo qui per questo, vigileremo».

**Pomigliano è ancora teatro di una brutta vicenda...**

«Tutti i lavoratori vanno tutelati, a prescindere dalle sigle. E il mancato accordo che a Pomigliano abbiamo siglato sui 19 lo dimostra, l'azienda ne dovrà tenere conto. Personalmente auspico e credo che Fiat a Pomigliano non andrà avanti, con i licenziamenti. E a Melfi la Cigs sarà gestita senza discriminazioni: è anche nell'interesse di Fiat farlo».

**Domani (oggi, ndr) sarà in Ansaldo Energia. Come valuta l'accelerazione impressa da Finmeccanica sulla vendita?**

«Sbagliata, continueremo a ostacolarla. Sbagliato vendere, sbagliato farlo per fare cassa, sbagliato farlo a un mese dalle elezioni visto che l'azionista è il governo».

**Il rinnovo del contratto sta andando in porto.**

«Siamo alle battute finali. Il rinnovo prevede un recupero salariale per i lavoratori e una certa tranquillità per le aziende, che devono aggredire i mercati per contrastare la crisi. Il 2013 sarà un anno durissimo e noi siamo stati lungimiranti».

gilda.ferrari@ilsecoloxix.it

